



CITTÀ DI AGRONE

# PROVINCIA DI ISERNIA

[www.comune.agnone.is.it](http://www.comune.agnone.is.it)

tel. 08657231 pec: [comune.agnone@legalmail.it](mailto:comune.agnone@legalmail.it) mail: [emergenze@comune.agnone.is.it](mailto:emergenze@comune.agnone.is.it)

## PIANO NEVE

## INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE

---

**3° SETTORE TECNICO**

**Responsabile: *Geom. Vittorio PATRIARCA***

**Ufficio di Protezione Civile: *Geom. Ettore FIORITO***

## **IL PIANO NEVE**

Il **Piano Neve** definisce l'insieme di attività da adottare in modo prioritario per garantire viabilità e messa in sicurezza delle strade, al verificarsi di eventi di natura climatica che provochino l'accumulo al suolo di uno strato nevoso (mediamente superiore ai 5 cm) e/o la formazione di ghiaccio (con temperature inferiori a 0° C). Al 3° Settore Tecnico del Comune di Agnone è conferito mandato di attivare tutte le procedure, oltre a quelle già previste, necessarie a consentire il totale sgombero delle strade principali del centro urbano ed interpoderali, mediante carico trasporto a deposito e non tralasciando di approvvigionare la giusta quantità di sale per disgelo stradale ai fini della pubblica e privata incolumità"; oltre al Giornale di Servizio opportunamente redatto e compilato in ogni sua parte in riferimento alle Ditte aggiudicatrici, all'itinerario, alla stima dei costi ed al Capitolato Speciale di appalto per il servizio di sgombero neve e antighiaccio su strade e piazzali comunali per la stagione invernale 2023/2024 e seguenti, a tal uopo si rendono necessarie ulteriori indicazioni operative ed organizzative, distinte in **OBIETTIVI – STRUTTURA – ATTIVAZIONE – GRADI DI PRIORITÀ**, costituenti il **Piano Neve**.

### **OBIETTIVI**

I lavori, da realizzare con idonei mezzi meccanici oppure a mano, a seconda delle superfici da trattare, da effettuare mediante impiego di risorse Comunali e/o di mezzi in appalto, si dividono in:

- ✓ **Lavori di sgombero neve**, consistenti nella movimentazione della massa nevosa che ricopre le strade e gli spazi pubblici;
- ✓ **Lavori di trattamento antighiaccio del fondo stradale**, consistenti nello spargimento di adeguate quantità di sale, mediante appositi veicoli o manualmente



---

per alcuni tratti viari (vicoli stretti), al fine di contrastare la scivolosità e la pericolosità per il transito.

Ovviamente l'emergenza neve e/o ghiaccio non è da considerare solo ai fini della viabilità, ma in ottica ampia ed integrata nel **Piano Comunale di Protezione Civile**.

In termini di **criticità organizzative**, si considera l'accadimento di eccezionali precipitazioni nevose (nella fattispecie dal 5 Gennaio 2017) comportando un impiego straordinario di mezzi e personale, pertanto risulta necessario e doveroso stilare una graduatoria di priorità di intervento, favorendo le strade a maggior scorrimento e di accesso a servizi pubblici (ospedale) o privati di natura pubblica (farmacie, case di riposo), quindi successivamente la viabilità interna dei "quartieri".

**In particolare, gli effetti di una nevicata potrebbero causare:**

- I. blocco stradale;
- II. blocco trasporto pubblico e scuolabus;
- III. chiusura istituti scolastici;
- IV. isolamento persone anziane e/o non autosufficienti;
- V. isolamento contrade;
- VI. sospensione di alcune attività lavorative/produttive;
- VII. danni a fabbricati, attività agricole e zootecniche causa peso della neve;
- VIII. malfunzionamenti ai sistemi di telecomunicazione e danni a linee elettriche e sottoservizi.

Il Piano Neve può essere soggetto a revisione ed aggiornamento, volti ad un miglioramento delle qualità e della tempestività del servizio, a cui sono chiamati anche i cittadini con suggerimenti ed indicazioni.



## **STRUTTURA**

Il **Piano Neve** si compone di:

- a) una **parte descrittiva delle azioni da compiere**;
- b) una **parte cartografica**, da realizzare in funzione ad esigenze puntuali ed organizzative per aree di intervento, rappresentata per gradi di priorità, sulla base anche degli Allegati al presente lavoro (ALLEGATO 1, ALLEGATO 2, ALLEGATO 3, ALLEGATO 4).

Le attività di intervento da avviare in funzione del fenomeno (nevicata e/o gelate) e della sua intensità, verranno organizzate dal Settore Tecnico in concertazione con le squadre formate da personale e mezzi comunali e/o personale e mezzi delle ditte private aggiudicatarie del servizio di manutenzione delle strade comunali, altresì in collaborazione con le associazioni di volontariato operanti in ambito di Protezione civile dotate di mezzi e risorse umane proprie.

**Il servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio delle strade provinciali è di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Isernia.**

## **ATTIVAZIONE**

La gestione del Piano è di competenza del Responsabile del Servizio di concerto con il Sindaco e/o suo delegato alla Protezione Civile nonché dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, che si coordina con la Polizia Municipale e con i Gruppi Comunali di Protezione Civile, qualora venga disposto l'allertamento dei volontari, i quali svolgono funzioni di supporto alla macchina comunale, Fermo restando che il Piano Neve è soggetto ad aggiornamenti e nel tempo, esso viene attivato con un'articolazione in diverse fasi (Schema 1):



---

## **FASE 1 – MONITORAGGIO**

Questa fase è antecedente alle precipitazioni nevose e/o alle gelate, prevede:

- a. comunicato di possibili nevicate e/o gelate con preavviso di 12/24 ore, da parte del *Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Molise* mediante il *Servizio Allerta Meteo* e divulgazione del *Bollettino meteorologico*;
- b. controllo diretto da parte del Responsabile del Servizio o su segnalazione del Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- c. ipotesi di una adeguata scorta di sale, di attrezzature funzionali e di aree di stoccaggio per la neve rimossa;
- d. verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene ecc.);
- e. attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Carabinieri, Polizia, Vigili del fuoco, Unità di Pronto Intervento Sanitario, C.R.I., ANAS, Provincia, Enel, Telecom, Rete GAS per la verifica immediata dell'efficienza delle reti interessanti le aree abitative);
- f. verificare la presenza di opportuna segnaletica stradale e pianificarne una corretta collocazione;
- g. far rispettare l'obbligo di dotare i veicoli circolanti di pneumatici antineve e/o catene a bordo;
- h. verifica ed osservazione continua dello stato delle strade, per rilevare i primi segni di gelate, anche in assenza di precipitazioni;

**In questa fase sono posti in allerta il Responsabile del Servizio, la Polizia Municipale ed i Gruppi Comunali di Protezione Civile, per l'eventuale attivazione dei volontari.**



---

## **FASE 2 ATTIVAZIONE**

Avviata all'inizio della nevicata e/o della gelata; per evitare danneggiamenti al manto stradale, **i mezzi spartineve e spargisale**, intervengono secondo condizioni di capitolato speciale di appalto per il servizio di sgombero neve e antighiaccio su strade e piazzali comunali **al raggiungimento dell'altezza di 10 cm oppure su indicazione del Responsabile**. L'attivazione è automatica da parte del Comune al raggiungimento del valore di soglia in notturna o nei giorni festivi. Analogo intervento è previsto nel caso di gelate o brinate in presenza persistente di temperature rigide, per prevenire e/o eliminare l'insidioso fenomeno del ghiaccio. Nella fattispecie:

- Il Sindaco del Comune di Agnone od un suo delegato prendono contatti con il Dirigente Scolastico per valutare la continuità o la chiusura del servizio scolastico (qualora la nevicata avvenga nella notte ossia in prima mattinata), pertanto definire provvedimenti correlati alla situazione in atto;
- successivamente verranno comunicate le informazioni sull'apertura/chiusura degli Istituti Scolastici all'Ufficio Tecnico Comunale (sia per attuare o meno operazioni di spalatura degli accessi, sia per tutti i provvedimenti di conseguenza);
- il Responsabile del Servizio comunica le informazioni assunte dal Sindaco del Comune di Agnone o da un suo delegato circa la chiusura o meno degli Istituti Scolastici e provvederà al monitoraggio delle condizioni sul campo, eventualmente a turnazione, anche in giornata festiva o in orario notturno, al fine di attivare per tempo non solo l'Ufficio tecnico per i servizi di sgombero neve, altresì se ritenuto opportuno, ogni altro mezzo appartenente ad eventuali Ditte in appalto per lavori stradali individuate e contattate in caso di urgenza per eventi eccezionali, anche in seguito o in relazione a temperature particolarmente rigide che favoriscano la formazione di ghiaccio;

- 
- 
- la Polizia Municipale laddove necessario con il supporto delle Forze di Polizia, svolgerà un'attenta attività di monitoraggio e controllo sul territorio, al fine di segnalare potenziali criticità, supportare la viabilità dei mezzi spartineve e spargisale, nonché vigilare sullo stato generale della viabilità;
  - i Gruppi Comunali di Protezione Civile attiveranno, su disposizione del Sindaco del Comune di Agnone od un suo delegato, in caso di urgenza, i volontari dei Gruppi medesimi per il supporto all'attività di sgombero ed ogni operazione ritenuta utile;
  - Il Sindaco di Agnone è tenuto ad informare la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di ATTIVAZIONE.

### **FASE 3 – ALLARME**

La fase di **ALLARME** inizia con il persistere ed aumento dell'intensità della precipitazione nevosa e del repentino innalzamento del manto con conseguente difficoltà, pericolo di circolazione e minaccia alla incolumità di persone e cose.

**Sopraggiunta questa fase, tutto l'apparato della Protezione Civile deve essere già allertato ed operativo.**

In particolare:

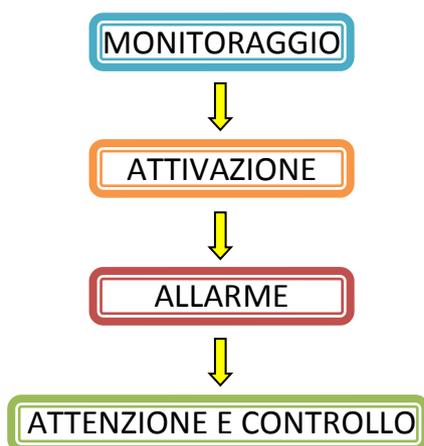
1. attivare le funzioni operative di supporto previste dal Metodo Augustus ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso il quale deve essere sempre assicurata (H.24) la presenza di un Responsabile o funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi ed in casi straordinari inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- 
- 
2. dare prontezza immediata a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi;
  3. Il Sindaco di Agnone è tenuto ad informar la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di **ALLARME**.

#### **FASE 4 – ATTENZIONE E CONTROLLO**

Ultima fase al termine dell'evento, si articola in:

- I. attenta osservazione della situazione e dell'evoluzione, anche attraverso prodotti meteo accreditati;
- II. in caso di temperature prossime o inferiori a 0°C, proseguimento dell'opera di spargimento del sale o di composti antighiaccio;
- III. definizione di chiusura dell'evento con eventuale produzione di cartografie in ambiente GIS, report, analisi dei dati e raccolta del materiale/documentazione prodotto, soprattutto al fine della verifica e della adeguatezza degli interventi nell'ottica di un miglioramento continuo.



**Schema 1. Fasi dell'attivazione del Piano Neve**



---

### **GRADI DI PRIORITA'**

La rete viaria del Comune di Agnone (IS), escludendo i tratti interpoderali in disuso ove non si effettua alcun intervento, si attesta in una lunghezza pari a 181 Km (la rete viaria è stata digitalizzata, cartografata ed analizzata in dettaglio nel presente lavoro). Pertanto è necessario prevedere una "*graduatoria di priorità*" negli interventi di spargimento sale e di pulizia delle strade. In particolare, in base a criteri oggettivi, si prevedono le seguenti priorità di intervento per le strade di pertinenza comunale:

1. Strade di viabilità primaria;
2. direttrici di collegamento interno;
3. accessi ai servizi pubblici essenziali (ospedale, municipio), privati di natura pubblica (farmacie, case di riposo) ed alla scuole;
4. piazze, slarghi, spazi pubblici e di accesso ad altri pubblici servizi;
5. vie interne.

Altre aree soggette ad interventi (con priorità da valutare): aree pubbliche e/o private di pertinenza o accesso per persone diversamente abili, anziani, non autosufficienti, fragili o condizioni legate a situazioni di rischio per l'incolumità personale e la qualità della vita, dati che dovranno essere forniti dal Distretto Sanitario di Base di Agnone.

Le attività previste nel Giornale di Servizio disponibile presso il Settore Tecnico comunale, andranno ad integrarsi tenendo conto delle priorità evidenziate in precedenza.



### **Apertura/chiusura istituti scolastici: informazioni immediate**

Il Comune di Agnone (IS) ritiene opportuno permettere ai genitori lavoratori un servizio che preveda, entro i limiti imposti dall'accaduto, l'accoglimento dei figli presso le strutture scolastiche (da concordare e organizzare con la Dirigenza scolastica competente), al fine di non creare disagi inerenti l'affidamento temporaneo a familiari o conoscenti. L'eventuale chiusura degli Istituti scolastici presenti sul territorio comunale (scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado) viene concordata con il Dirigente scolastico. Qualora venga per tempo prevista l'apertura, il Sindaco di Agnone oppure un suo delegato comunica agli uffici competenti l'apertura o meno degli Istituti scolastici.

**Le informazioni sull'apertura o chiusura verranno garantite dagli uffici comunali e scolastici a partire dalle ore 7:30, tramite servizio di messaggistica watsup e telegram o chiamando al Comune di Agnone o agli Uffici scolastici.**

### **Il ruolo dei cittadini**

Nel Piano Neve anche **i cittadini** sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante, poichè gli interventi potranno essere più efficienti ed efficaci mediante la collaborazione di tutti. In una situazione di emergenza, spesso è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire, anche nel proprio interesse, al ripristino delle condizioni normali. Nello specifico:

- ✓ i privati devono togliere la neve dal proprio accesso privato o dalle proprie pertinenze. La neve, soprattutto se in gran quantità, nei limiti del possibile, dovrà essere accatastata ai lati e non sparsa in mezzo alla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia effettuato dai mezzi deputati allo sgombero. È buona norma dotarsi di una piccola scorta di sale e di una buona pala, se per ragioni fisiche, per età o per impedimenti di varia natura il privato non è in grado di farlo,



---

chiamando in Comune al numero 0865/723221 - 213, l'ufficio competente invierà se possibile, qualcuno in aiuto;

- ✓ avere pazienza se i mezzi spartineve, nel liberare la sede stradale, causano l'accumulo di un piccolo monticello dinanzi alla proprietà, purtroppo riuscire a rendere percorribili tutte o quasi le strade comunali nel più breve tempo, spesso non rende possibile agli operatori un intervento mirato che riesca a salvaguardare gli accessi;
- ✓ utilizzare l'automobile solo in caso ed esclusivamente di necessità, moderando la velocità, mantenendo rigorosamente le distanze di sicurezza e frenando il meno possibile o dosando il pedale, in tal caso sfruttare il freno-motore, inserendo marce basse per diminuire la velocità;
- ✓ non avventurarsi su percorsi innevati o ghiacciati con pneumatici inadeguati, utilizzare obbligatoriamente catene e/o pneumatici da neve;
- ✓ parcheggiare la propria auto in aree private o in garage, in tal modo si renderà più agevole il lavoro di sgombero neve. Se un'area (in genere esterna al centro abitato) viene indicata come zona di stoccaggio della neve, evitare il parcheggio in tale zona;
- ✓ utilizzare calzature adeguate per prevenire gli infortuni e prestate attenzione al passaggio sotto alberi o cornicioni perché accumuli di neve o ghiaccio, soprattutto durante il disgelo, possono staccarsi improvvisamente creando danni;
- ✓ segnalare al Comune eventuali situazioni critiche della viabilità e di pericolo imminente (alberi e pali pericolanti, crolli ecc.), **telefonando al numero 0865/723221-213 – cell. 3683840974.**



---

### **Informazioni utili sul sale:**

- Il sale può essere utilizzato per intervenire su formazioni di ghiaccio di spessore limitato, quindi in caso di forti nevicate è necessario togliere lo strato nevoso;
- Il sale è un elemento corrosivo, pertanto il quantitativo utilizzato deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio da sciogliere, ovvero per lo spessore di 1 cm occorrono circa 50 g per m<sup>2</sup>, quindi con 1 Kg di sale si possono trattare circa 20 m<sup>2</sup> di superficie. Quantità superiori potrebbero danneggiare la pavimentazione;
- Non utilizzare acqua, neppure calda, per eliminare cumuli di neve o ghiaccio, soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso il sale.

### **CONCLUSIONI PIANO NEVE**

Il Piano Neve è uno strumento sempre perfettibile e in continuo aggiornamento, la sua efficacia dipende dalla collaborazione di tutti.

In considerazione delle competenze dell'Amministrazione Comunale, impegnata ad assicurare la viabilità ed affrontare le diverse emergenze secondo criteri di priorità definiti, è opportuno ricordare gli obblighi cui sono tenute alcune categorie di cittadini in caso di precipitazioni nevose, obblighi previsti tuttavia anche dai principali comuni italiani.



**STRADE INTERPODERALI, DIRAMAZIONI, STRADE CITTADINE ED ALTRE INTERPODERALI IN DISUSO**

La rete viaria interpodereale è stata completamente digitalizzata e cartografata, corredata da una attenta analisi di dati territoriali il tutto effettuato in ambiente GIS.

Ogni tipologia viaria analizzata è stata inserita in un opportuno allegato facente parte di codesto lavoro.

**STRADE INTERPODERALI**

Le strade interpodereali comunali in uso e manutenzione (ALLEGATO A), ove viene altresì svolta l'attività di sgombero neve si attestano in una lunghezza pari a 139,537 Km, sono riportate in Tabella 4.

NOME	LUNGHEZZA (m)	LUNGHEZZA (Km)
LA SCOSSA (CASTELNUOVO-SECCHIARO)	2498	2,498
COLLE MARINO-SECCHIARO	1438	1,438
BELLADONNA-FORMICA-TREPESOLO	5897	5,897
MASSERIE BELLADONNA-S.P. N.7 VERRINO	1389	1,389
SACCO	1315	1,315
MASSERIE CELLILLI-MASSERIE CIAFERRA	777	0,777
MACCHIE-MACCHIE LUNGHE	4487	4,487
COLLE FIORITO-PISCIARELLO	1239	1,239
DIFESA DI LAMA-PORTA VENTO	3298	3,298
FONTE RIPPA	986	0,986
MARELLA	1256	1,256
SANT'ERAMO	2198	2,198
SELVAPIANA	1110	1,11
PANNARICCIO	858	0,858
CASALCIELO	1600	1,6
COLLE TOCCE-COLLE SPEZIE	1434	1,434
RIZIA-ZARLENGA	1428	1,428
CICCOTONDO	997	0,997



PIANA MENALDI	2302	2,302
S.P. VILLACANALE-MACCHIE LUNGHE	798	0,798
VALLE DEL SOLE	2147	2,147
SAN BERNARDINO	914	0,914
STRADA PANORAMICA-MONTE CALVARIO	1926	1,926
SAN QUIRICO-COCCIA	1435	1,435
SANT'ONOFRIO	1489	1,489
S.P. MONTESANGRINA-SANT'ONOFRIO	896	0,896
DEGLI OGLIARAI 2	1413	1,413
TRE OLMI	1289	1,289
FONTE GIORDANO	970	0,97
COLLE NIMBO	818	0,818
PAPPULLO-MUCCIAFERA-COLLE NIMBO	1580	1,58
MUCCIAFERA-S.S.86 ISONIA	1054	1,054
DELLA SERRA-COLLE DELLA REGINA	611	0,611
VALLOCCHIE-MARANGONI-CUPELLE	4526	4,526
SANTO STEFANO	1155	1,155
SECCHIARO-CASTELNUOVO	2418	2,418
DEGLI OGLIARAI	1754	1,754
CAPESTRINO-VALLE DI GIOSAFATTE	2155	2,155
COLLE DELLA REGINA	3566	3,566
COCCIA	1448	1,448
PIANA OVETTA-COLLE LAPPONE	1805	1,805
BELLIZZI-COLLE LAPPONE-PORTA VENTO	3457	3,457
COLLE ARSO-SERRA QUARANTA	2336	2,336
CASELLA-ROCCATAMBURRI-S.GAETANO	5984	5,984
SFERRACAVALLLO	853	0,853
PONTE RIVO 1	1413	1,413
PONTE RIVO 2	1212	1,212
PESCALDIERI (S.P. CASTELVERRINO-CROCE DELLE MACCHIE)	2227	2,227
MASSERIE VECCHIARELLI-ACQUASALSA	3729	3,729
PAPPULLO-MUCCIAFERA	4231	4,231



ZARLENGA-MUCCIAFERA	560	0,56
VALLONE DEL CERRO-ZARLENGA-S.P. MONTESANGRINA	5163	5,163
VALLONE DEL CERRO-MARAVECCHIA	900	0,9
S.S.86 -PETRONERO	472	0,472
PETRONERO-ACQUEVIVE-MARZOVECCHIO	3184	3,184
FORAPECORA-ACQUEVIVE	653	0,653
PETRONERO-GUAстра	1697	1,697
MONTECASTELBARONE	3880	3,88
S.S. 86-VALLONE LA ROCCA-BOSCO DIFESA	1386	1,386
SCUOLA MONTAGNA-MASSERIE BELLIZZI	1174	1,174
SCUOLA MONTAGNA-CONTRADA VECCHIARELLI	1585	1,585
VALLONE DEL CERRO-MARZOVECCHIO-CICCOTONDO	5321	5,321
SAN PIETRO	900	0,9
MINGHILLO	1496	1,496
FONTESAMBUCO-MASSERIE VECCHIARELLI	584	0,584
SANTA LUCIA	982	0,982
COLANARDI	751	0,751
FONTE DI LUCE	636	0,636
EX STATALE 86 ISONIA	6311	6,311
OSPEDALE NUOVO-MASS.GIAMPIETRO-BELMONTE	843	0,843
S.P. FONTESAMBUCO-MASS. MOAURO	562	0,562
MASSERIE FRIGNILLO-MASSERIE ORLANDO	1102	1,102
PIANTANTILLO-VILLACANALE	1279	1,279
<b>TOTALE</b>	<b>139537</b>	<b>139,537</b>

Tabella 4. Strade interpoderali comunali

La maggior parte delle interpoderali è stata rinominata, codeste strade vengono quotidianamente interessate da un traffico veicolare (mezzi pesanti, mezzi agricoli ed autoveicoli) di media intensità.



I tratti di lunghezza inferiore ad 1 Km sono 22, compresi tra 1,1 km e 2 Km (29), compresi tra 2,1 km e 3 Km (8), maggiori di 3 Km (14), (Tabella 5, Grafico 5).

< 1Km	22
compresi tra 1,1 Km e 2 Km	29
compresi tra 2,1 Km e 3 Km	8
> 3 Km	14

Tabella 5. Ripartizione dei tratti interpoderali in base alla lunghezza

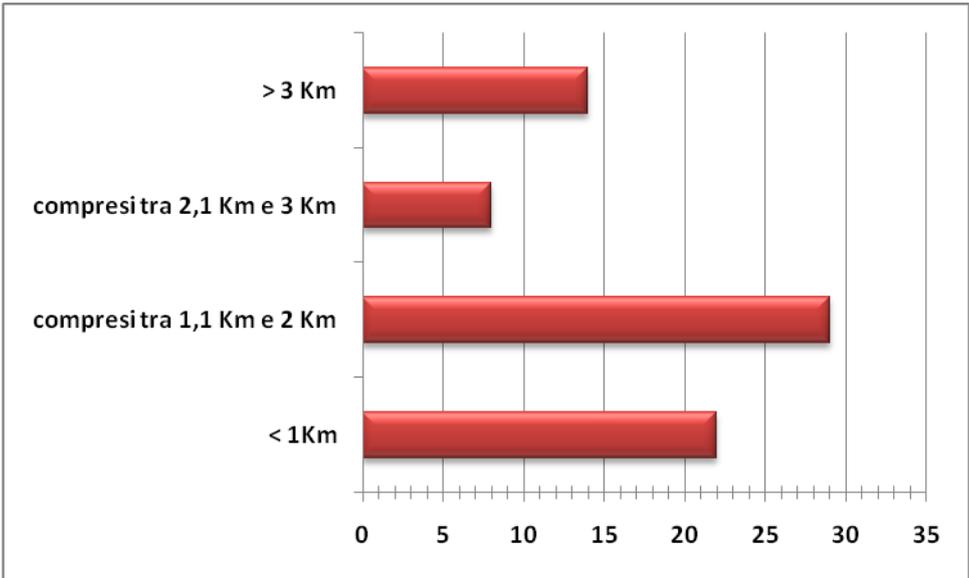


Grafico 5. Ripartizione dei tratti interpoderali in base alla lunghezza

**DIRAMAZIONI**

Le diramazioni (interpoderali) comunali in uso e manutenzione (ALLEGATO B), ove viene altresì svolta l'attività di sgombero neve si attestano in una lunghezza pari a 25,66 Km, sono riportate in Tabella 6.



NOME	LUNGHEZZA (m)	LUNGHEZZA (Km)
DIRAMAZIONE COLLE FIORITO	285	0,285
DIRAMAZIONE FONTE RIPA 1	329	0,329
DIRAMAZIONE FONTE RIPA 2	557	0,557
DIRAMAZIONE SANT'ERAMO	641	0,641
DIRAMAZIONE PAPPULLO-VALLONE DEL CERRO	774	0,774
DIRAMAZIONE VALLONE DEL CERRO	552	0,552
DIRAMAZIONE COLLE TOCCE-COLLE SPEZIE	138	0,138
DIRAMAZIONE ACQUEVIVE	1181	1,181
DIRAMAZIONE EX RAMERA	418	0,418
DIRAMAZIONE RIZIA-PANNUNZIO	459	0,459
DIRAMAZIONE PIANTANTILLO-VALLE DEL SOLE	769	0,769
DIRAMAZIONE MACCHIE LUNGHE-FONDOVALLE VERRINO	1525	1,525
DIRAMAZIONE SAN BERNARDINO-STRADA PROVINCIALE	556	0,556
DIRAMAZIONE SAN BERNARDINO 1	397	0,397
DIRAMAZIONE STRADA PANORAMICA	393	0,393
DIRAMAZIONE S.P. MONTESANGRINA-MASSERIE COCUCCI	553	0,553
DIRAMAZIONE MINGARIELLO-TRE OLMI	411	0,411
DIRAMAZIONE MARANGONI-VALLONE DELLE MACCHIE	676	0,676
DIRAMAZIONE ACQUASALSA-COLLE CARBONE	603	0,603
DIRAMAZIONE SECCHIARA-CASTELNUOVO	1206	1,206
DIRAMAZIONE COLLE TOCCE-SERRA QUARANTA	529	0,529
DIRAMAZIONE COCCIA-MARZOVECCHIO	496	0,496
DIRAMAZIONE PESCALDIERI (VILLINO MARINELLI-CASE ROSATO)	642	0,642
DIRAMAZIONE SANTERAMO-S.P. FONTESAMBUCO	440	0,44
DIRAMAZIONE S.P. FONTESAMBUCO-MASSERIE CELLILLI	353	0,353
DIRAMAZIONE FONDOVALLE VERRINO-SANTA LUCIA	621	0,621
DIRAMAZIONE DEGLI OGLIARAI-SECCHIARO	730	0,73
DIRAMAZIONE SCUOLA MONTAGNA	514	0,514
DIRAMAZIONE SACCO	236	0,236
DIRAMAZIONE MONTECASTELBARONE	906	0,906
DIRAMAZIONE VALLE SAN LORENZO-MACCHIE	550	0,55
DIRAMAZIONE S.P. FONTESAMBUCO-MASS. DI TULLIO 1	313	0,313
DIRAMAZIONE S.P. FONTESAMBUCO-MASS. DI TULLIO 2	446	0,446
DIRAMAZIONE S.P. AGNONE-FONTESAMBUCO-DI TULLIO	142	0,142
DIRAMAZIONE MASS.ORLANDO-FONTE LA LAMA	620	0,62



DIRAMAZIONE S. QUIRICO-MASSERIE PIANTE VERDI	371	0,371
DIRAMAZIONE SAN QUIRICO	168	0,168
DIRAMAZIONE GUAISTRA-MASSERIE DI PIETRO	515	0,515
DIRAMAZIONE CICCOTONDO	224	0,224
DIRAMAZIONE S.P. SANGRINA-MASSERIE PORFILIO	562	0,562
DIRAMAZIONE S.P. SANGRINA-MASSERIE PANNUNZIO	491	0,491
DIRAMAZIONE MASSERIE MALPARA	523	0,523
DIRAMAZIONE MASS. VECCHIARELLI-TORRENTE GAMBERALE	359	0,359
DIRAMAZIONE SCUOLA MONTAGNA 2	180	0,18
DIRAMAZIONE CASE RIGAINI	331	0,331
DIRAMAZIONE MASSERIE BELLIZZI	230	0,23
DIRAMAZIONE MASSERIE MASCITTO	316	0,316
DIRAMAZIONE CASA MASTRONARDI-FONTE ROMITA	237	0,237
DIRAMAZIONE FONTESAMBUCO-S.M. DEGLI ANGELI	413	0,413
DIRAMAZIONE S.P. AGNONE-CASTELVERRINO	360	0,36
DIRAMAZIONE FONTE RIPA	419	0,419

<b>TOTALE</b>	<b>25660</b>	<b>25,66</b>
---------------	--------------	--------------

Tabella 6. Diramazioni (interpoderali) comunali

La maggior parte delle diramazioni (interpoderali) è stata rinominata, codeste strade vengono quotidianamente interessate da un traffico veicolare (mezzi pesanti, mezzi agricoli ed autoveicoli) di media intensità.

I tratti di lunghezza inferiore ad 1 Km sono 48, mentre quelli superiori (3), (Tabella 7, Grafico 6).

comprese tra 100 m e 300 m	9
comprese tra 301 m e 500 m	19
comprese tra 501 m e 750 m	17
comprese tra 751 m e 910 m	3
> 1 Km	3

Tabella 7. Ripartizione delle diramazioni (interpoderali) in base alla lunghezza

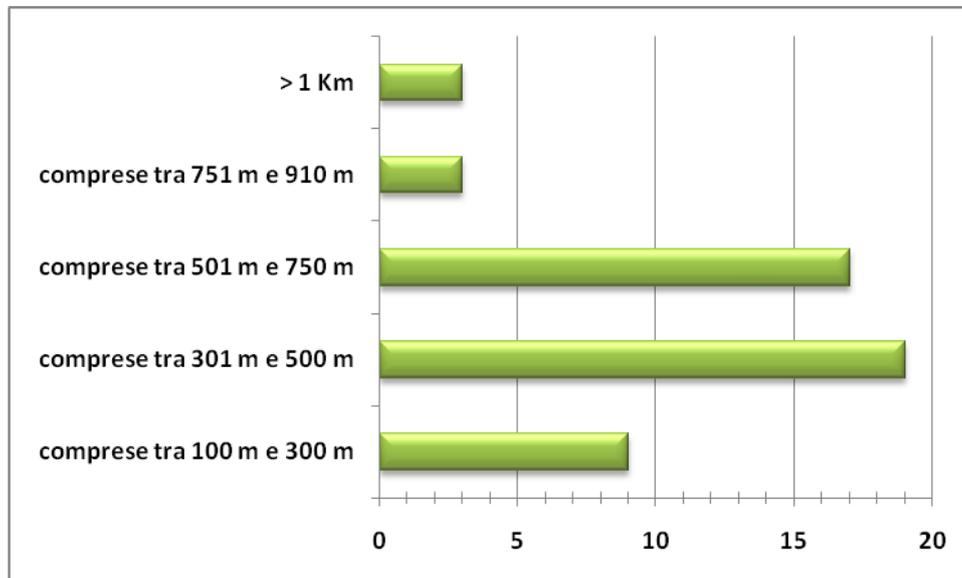


Grafico 6. Ripartizione delle diramazioni (interpoderali) in base alla lunghezza

### **CENTRO URBANO**

Le strade del Centro urbano in uso e manutenzione (ALLEGATO C), di cui cartografate e digitalizzate le principali, ove viene altresì svolta l'attività di sgombero neve si attestano in una lunghezza pari a 16,104 Km, sono riportate in Tabella 8.

NOME	LUNGHEZZA (m)	LUNGHEZZA (Km)
CORSO GARIBALDI	416	0,416
PORTA BERARDICELLI	69	0,069
VIA F.A. MARINELLI	75	0,075
VICO APOLLONIO	31	0,031
VIA LABANCA	101	0,101
VIA A. AMICARELLI	54	0,054
VIA MONTEBELLO	124	0,124
VIA GIOBERTI	193	0,193
VIA BEATO A. LUCCI	181	0,181
VICO COLOMBO	40	0,04

LARGO C. ALBERTO	87	0,087
LARGO TIRONE	72	0,072
VICO MACHIAVELLI	92	0,092
VICO CALDORA	47	0,047
VICO RAFFAELLO	37	0,037
VIA LEOPARDI	239	0,239
SALITA SERAFINI	109	0,109
VIA VITTORIO ALFIERI	103	0,103
VICO DE STEFANO	101	0,101
SALITA CARACCILO	26	0,026
SALITA G. VERDI	68	0,068
SALITA MARTISCIANO	49	0,049
VIA POERIO	214	0,214
SALITA TAMBURRI	52	0,052
VIA SAN MARCO	127	0,127
CORSO VITTORIO EMANUELE	559	0,559
VIA CAVOUR	183	0,183
VICO POLITO	75	0,075
VIA CAMPANELLA	133	0,133
LARGO SABELLI	61	0,061
SALITA BUONARROTI	59	0,059
LARGO PIETRO MICCA	130	0,13
VIA PIETRO MICCA	191	0,191
VIA DON BOSCO	186	0,186
VIA MONSIGNOR MARINELLI	499	0,499
VIA MONSIGNOR PASCUCCI	330	0,33
PIAZZA DEL POPOLO	278	0,278
VIA SALVO D'ACQUISTO	135	0,135
VIA PRESIDE L. GAMBERALE	90	0,09
VIA ALCIDE DE GASPERI	292	0,292
VIALE XI FEBBRAIO	111	0,111
VIA FANTI	197	0,197
PIAZZA CREMONESE	62	0,062
VIA CASTELFIDARDO	202	0,202
VICO PEPE	61	0,061
VICO MANCINELLI	70	0,07
SALITA CARITA'	87	0,087
VIA G. DA PROCIDA	41	0,041
VICO SAVONAROLA	53	0,053
VIA MATTEOTTI	116	0,116

VIA ROMA	108	0,108
VIA SAULINO	183	0,183
VIA G.N. D'AGNILLO	99	0,099
VIA CERIMELE	119	0,119
PIAZZA UNITA' D'ITALIA	204	0,204
VIA GUALTERIO	550	0,55
STRADA COMUNALE CIMITERO	343	0,343
VIA S.GIUSEPPE ARTIGIANO	87	0,087
VIALE MARCONI	516	0,516
VIALE EUROPA	223	0,223
VIA DE HORATIIS	249	0,249
VIA GIOVANNI IONATA	309	0,309
VIA PIETRO NENNI	272	0,272
VIA VALLE DI SAN LORENZO	320	0,32
VIALE VITTORIO VENETO	815	0,815
VIA DELLE CIVITELLE	497	0,497
VIALE CASTELNUOVO	769	0,769
VIA MARINO IONATA	445	0,445
VIA DON CICCIO D'ONOFRIO	384	0,384
VIA PASQUALE E ETTORE MARINELLI	202	0,202
ZONA ARTIGIANALE GIOVANNI PAOLO II	846	0,846
DIRAMAZIONE ZONA ARTIGIANALE GIOVANNI PAOLO II	315	0,315
VIA DEI SANNITI	193	0,193
VIA DEI POPOLI ITALICI	144	0,144
VIA AQUILONIA	603	0,603
VILLACANALE - S.MICHELE (CENTRO ABITATO)	401	0,401
<b>TOTALE</b>	<b>16104</b>	<b>16,104</b>

Tabella 8. Principali strade del Centro urbano in base alla lunghezza

Considerando la digitalizzazione delle strade urbane principali, i tratti di lunghezza inferiore ai 100 metri sono 25, mentre quelli superiori a 550 metri sono 5. Il dettaglio è riportato in Tabella 9 e Grafico 7.



< 100 metri	25
comprese tra 101 m e 200 m	23
comprese tra 201 m e 350 m	15
comprese tra 351 m e 550 m	8
> 550 m	5

Tabella 9. Ripartizione delle principali strade del Centro urbano in base alla lunghezza

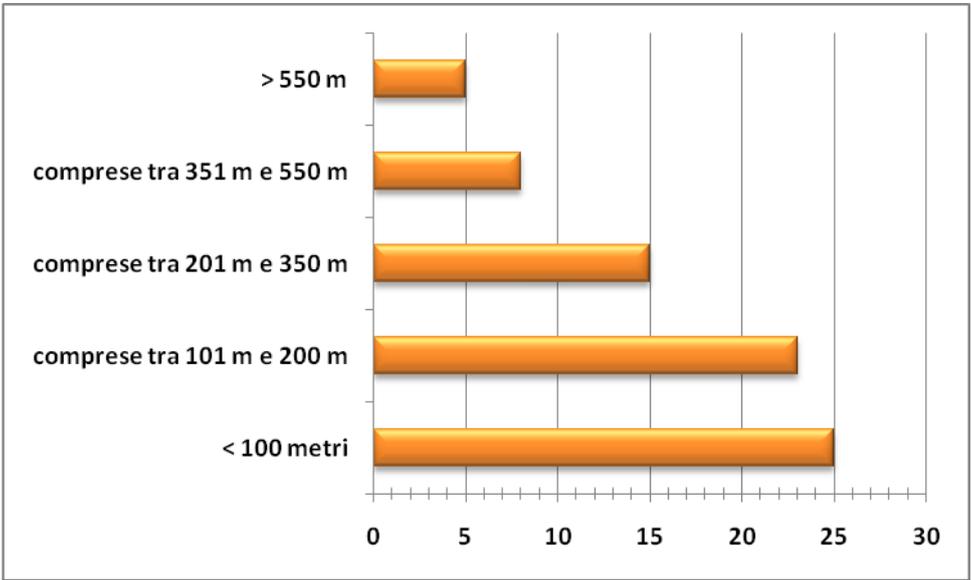


Grafico 7. Ripartizione delle principali strade del Centro urbano in base alla lunghezza

**ALTRE INTERPODERALI**

Le altre interpoderali comunali, la maggior parte in disuso (ALLEGATO D), si attestano in una lunghezza pari a 64,099 Km, sono riportate in Tabella 10.

NOME	LUNGHEZZA (m)	LUNGHEZZA (Km)
DIRAMAZIONE MONTECASTELBARONE	906	0,906
DIRAMAZIONE S.P. 70-MASSERIE SCAMPAMORTE	677	0,677
DIRAMAZIONE S.P. 70-MASSERIE PARDUCCIO	265	0,265
DIRAMAZIONE S.P. 70-MASSERIE GAETANIELLO	864	0,864
DIRAMAZIONE COLLE ARSO-CICCOTONDO	430	0,43
DIRAMAZIONE COLLE ARSO-MASSERIE CICCOTONDO	276	0,276
DIRAMAZIONE CICCOTONDO-STRADA COMUNALE (CAPRACOTTA-AGNONE)	556	0,556
DIRAMAZIONE DELLA SERRA-VALLONE FORAPECORA	672	0,672
DIRAMAZIONE COLLE DELLA REGINA	771	0,771
DIRAMAZIONE ACQUEVIVE-VALLONE VALLOCCHIE	752	0,752
DIRAMAZIONE FOSSO SANTA MARIA	974	0,974
DIRAMAZIONE GUAISTRA-S.QUIRICO	979	0,979
DIRAMAZIONE FONTE LAMA	973	0,973
DIRAMAZIONE LE LAME-VALLONE SAN NICOLA	987	0,987
DIRAMAZIONE CAPESTRINO-TERRA VECCHIA	1722	1,722
DIRAMAZIONE TERRA VECCHIA-PIANO BORIO	645	0,645
DIRAMAZIONE S.S.86-BOSCO FRUSCETO	1810	1,81
DIRAMAZIONE TRE TERMINI-GUADO OGLIARARO	1084	1,084
DIRAMAZIONE SANTA LUCIA LA POSTA	596	0,596
DIRAMAZIONE VERRINO-MASSERIE CARDILLI	2041	2,041
DIRAMAZIONE MASSERIE PIAZZAMORTA	501	0,501
MADONNELLA-COLLEVUCCI	2746	2,746
DIRAMAZIONE VALLONE ZELLUSO	439	0,439
DIRAMAZIONE CASELLA-ROCCATAMBURRI	742	0,742
STRADA COMUNALE DEI PONTONI	1400	1,4
DIRAMAZIONE S.P. STAFFOLI	490	0,49
DIRAMAZIONE S.S.86-COLLE MINGONE	777	0,777
MASSERIE MASCITTO-MASSERIE ORLANDO	1098	1,098
MASS.ORLANDO-MONTARONE-CONICELLA	3998	3,998
DIRAMAZIONE ACQUEVIVE-VALLOCCHIE	291	0,291
STRADA COMUNALE DEL PORICO	591	0,591
PIANA LA ROCCA	226	0,226
MASSERIE SECCHIARO-VALLONE DELLA ROCCA 1	1207	1,207
MASSERIE SECCHIARO-VALLONE DELLA ROCCA 2	398	0,398
COLLE DEL SORBO	1139	1,139



LA SCOSSA-COLLE DEL SORBO	978	0,978
MD DISCOUNT-PIANA FIORITA-VILLACANALE	2486	2,486
DIRAMAZIONE BELLADONNA	381	0,381
DIRAMAZIONE PIANA MENALDI	948	0,948
DIRAMAZIONE S.P. N.7 VERRINO-PIANA MENALDI	672	0,672
DIRAMAZIONE S.P. N. 7 VERRINO-COLLE DELLE CROCI	946	0,946
DIRAMAZIONE S.P. N.7 VERRINO-SERRONE	296	0,296
DIRAMAZIONE MASSERIE CUPELLE-FONDOVALLE VERRINO	1556	1,556
DIRAMAZIONE MASSERIE VECCHIARELLI	709	0,709
STRADA COMUNALE RIGAINI	871	0,871
DIRAMAZIONE CAPESTRINO	259	0,259
CAPESTRINO-FONTE LAMA	810	0,81
MASS.MASCITTO-FONTE ANNUNZIATA	523	0,523
DIRAMAZIONE CASE MARCOVECCHIO	312	0,312
DIRAMAZIONE MASS.FORMICA-TORRENTE SENTE	762	0,762
DIRAMAZIONE MASS.FORMICA-PIANA MENALDI	583	0,583
SENTE	408	0,408
DIRAMAZIONE VALLOCCHIA	397	0,397
DIRAMAZIONE MASSERIE SBRAGIA	332	0,332
DIRAMAZIONE MASSERIE COCUCCI-CASE IARUSSO	677	0,677
DIRAMAZIONE SECOLARE	566	0,566
DIRAMAZIONE S.P. BELMONTE DEL SANNIO	1167	1,167
DIRAMAZIONE FEMMINA MORTA	729	0,729
DIRAMAZIONE PIANA FIORITA	373	0,373
DIRAMAZIONE PIANA FIORITA 1	496	0,496
DIRAMAZIONE FONDOVALLE VERRINO	785	0,785
DIRAMAZIONE FONDOVALLE VERRINO 1	463	0,463
DIRAMAZIONE S.P. STAFFOLI-VACCARECCIA	1729	1,729
DIRAMAZIONE SFERRACAVALLA	389	0,389
DIRAMAZIONE ACQUASALSA	599	0,599
DIRAMAZIONE ACQUASALSA-SCATOZZA	377	0,377
DIRAMAZIONE COSTENUOVE	399	0,399
DIRAMAZIONE COSTENUOVE 2	361	0,361
DIRAMAZIONE PIETRA CORVA-MONTE VILLANELLE	325	0,325
DIRAMAZIONE PAPPULLO-MUCCIAFERA-MASS.MALPARA	601	0,601
DIRAMAZIONE MASS.CIALONE-SANT'ONOFRIO	602	0,602
DIRAMAZIONE ZARLENGA-VALLONE DEL CERRO	318	0,318
DIRAMAZIONE MASSERIE PADULONE-SANT'ONOFRIO	1272	1,272



RIZIA-COLLE NIMBO	1013	1,013
DIRAMAZIONE CASA MARINELLI-TORRENTE VERRINO	288	0,288
DIRAMAZIONE MULINO VERRINO	291	0,291
DIRAMAZIONE EX STATALE 86 ISTONIA	332	0,332
DIRAMAZIONE MASSERIE SABELLI	281	0,281
DIRAMAZIONE EX STATALE 86 ISTONIA-MADONNELLA	895	0,895
DIRAMAZIONE FORAPECORA	519	0,519

<b>TOTALE</b>	<b>64099</b>	<b>64,099</b>
---------------	--------------	---------------

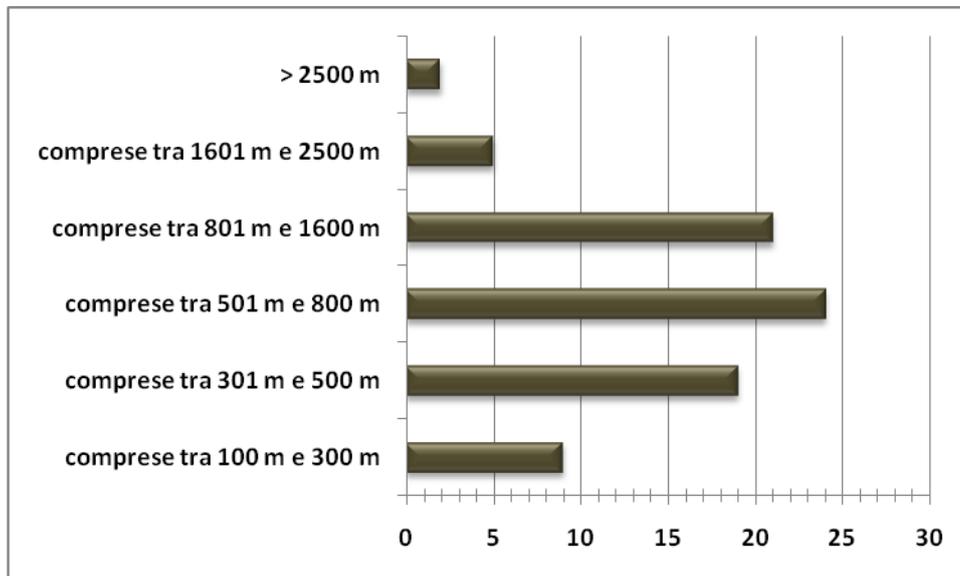
Tabella 10. Diramazioni (interpoderali) comunali

La maggior parte delle interpoderali in disuso è stata rinominata, codeste strade vengono interessate da un traffico veicolare (mezzi pesanti, mezzi agricoli ed autoveicoli) di ridottissima intensità.

I tratti di lunghezza inferiore a 300 metri sono 9, compresi tra 301 e 500 metri (19), tra 501 e 800 metri (24), 801 - 1600 metri (21), 1601 - 2500 metri (5), maggiori di 2500 metri (2), (Tabella 11, Grafico 8).

comprese tra 100 m e 300 m	9
comprese tra 301 m e 500 m	19
comprese tra 501 m e 800 m	24
comprese tra 801 m e 1600 m	21
comprese tra 1601 m e 2500 m	5
> 2500 m	2

Tabella 11. Ripartizione delle interpoderali in disuso in base alla lunghezza



**Grafico 8. Ripartizione delle interpoderali in disuso in base alla lunghezza**

## **CONCLUSIONI**

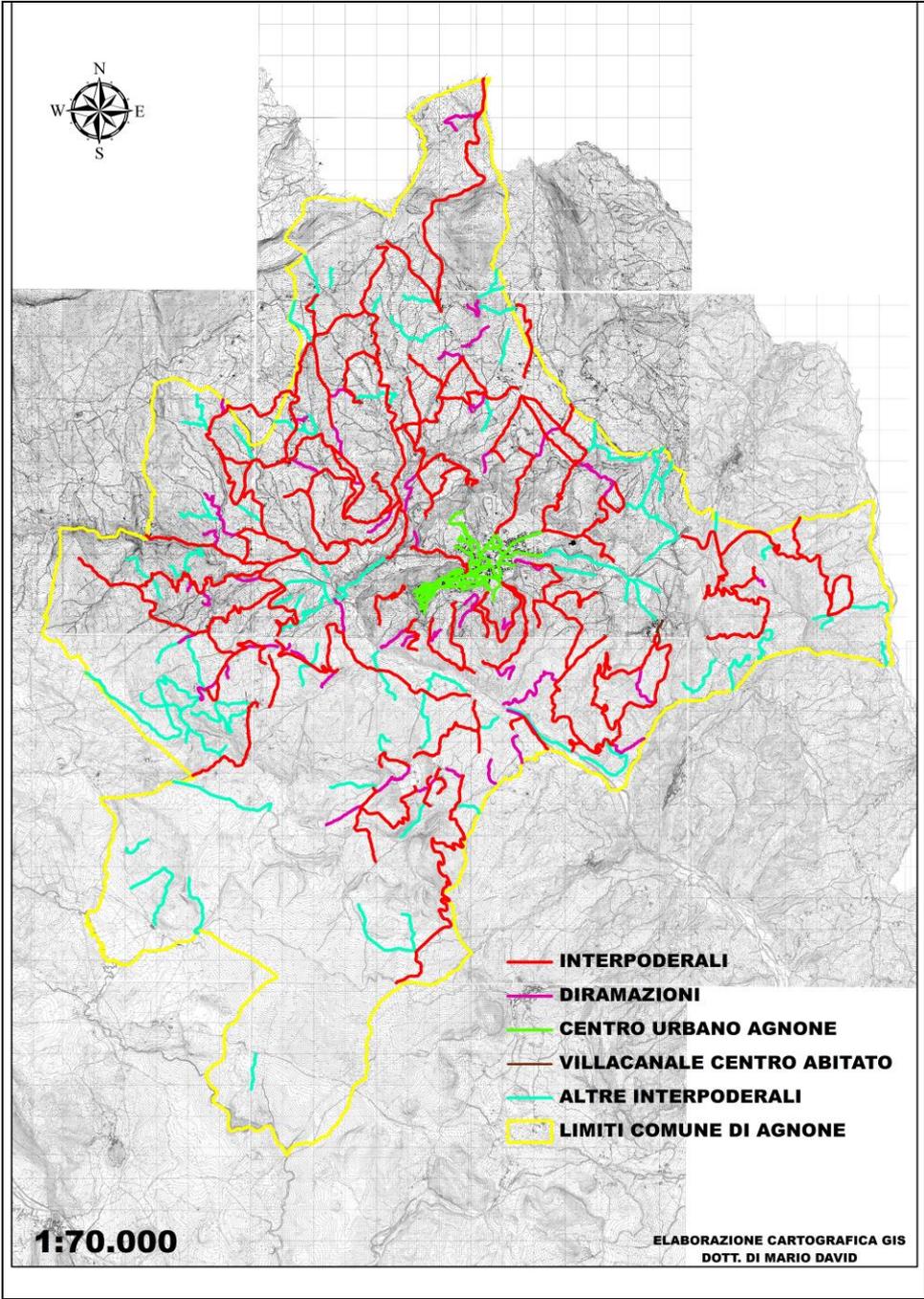
Il presente lavoro fornisce in modo chiaro e dettagliato la ripartizione e perimetrazione dei tratti interpoderali, diramazioni, strade cittadine (principali) ed altre interpoderali in disuso, i quali si attestano in una lunghezza totale pari a circa 245 Km (Figura 8, Tabella 12). Inoltre è stato contestualizzato come parte integrante il **Piano Neve**, definendo *Obiettivi, Struttura, Attivazione e Gradi di priorità*.

La maggior parte dei tratti interpoderali, sono interessati da un traffico veicolare (mezzi pesanti, mezzi agricoli ed autoveicoli) di media intensità, ad eccezione dei tratti in disuso ove la circolazione risulta essere ridottissima.

I tratti analizzati sono stati rinominati e tale lavoro fornisce complessivamente un quadro ampio e puntuale, specificato anche in *Premessa*, **fondamentale non solo in fase di controllo e manutenzione della viabilità ma anche come base progettuale per il ripristino**



della funzionalità e della pavimentazione stradale (previa disponibilità di fondi) di quei tratti ormai in disuso.



**Fig.8 Interpoderali, diramazioni, centro urbano ed altre interpoderali -  
complessivo**



	LUNGHEZZA (m)	LUNGHEZZA (Km)
<b>INTERPODERALI</b>	<b>139537</b>	<b>139,537</b>
<b>DIRAMAZIONI</b>	<b>25660</b>	<b>25,66</b>
<b>CENTRO URBANO</b>	<b>15703</b>	<b>15,703</b>
<b>ALTRE INTERPODERALI</b>	<b>64099</b>	<b>64,099</b>
<b>TOTALE</b>	<b>244999</b>	<b>244,999</b>

Tabella 12. Lunghezza totale dei tratti digitalizzati e perimetrali

Con l'espressione *pavimentazione stradale* si indica sinteticamente quella struttura idonea a garantire la transitabilità del traffico veicolare in condizioni di confort e sicurezza.

La pavimentazione stradale correttamente sottoposta a manutenzione, ripristinata/riqualificata, deve assolvere, in relazione al traffico veicolare, tre funzioni fondamentali:

1. garantire una superficie di rotolamento regolare e poco deformabile ai veicoli stradali;
2. ripartire sul terreno le azioni statiche e dinamiche quali peso del veicolo, aderenza, accelerazioni e decelerazioni dei veicoli in misura tale da non determinare deformazioni del piano viabile, decisamente dannose al comfort di marcia, alla struttura del veicolo ed in taluni casi alla sicurezza stessa del fenomeno del trasporto (il requisito di sicurezza è uno dei punti base su cui si articola la definizione di *sistema di trasporto*);
3. proteggere il sottofondo della sovrastruttura stradale dagli agenti atmosferici in modo che le azioni di dilavamento, gelo e disgelo etc. non determinino condizioni di inutilizzo del piano stradale e futuri potenziali deterioramenti.



---

La manutenzione programmata delle pavimentazioni stradali rappresenta un momento fondamentale di pianificazione e di attuazione dei principi di sicurezza stradale di cui l'ente proprietario della strada è il diretto responsabile.

**Ovviamente tali indicazioni si integrano in un'ottica di sviluppo, completa fruizione della viabilità, promozione e tutela del vasto territorio del Comune di Agnone.**